

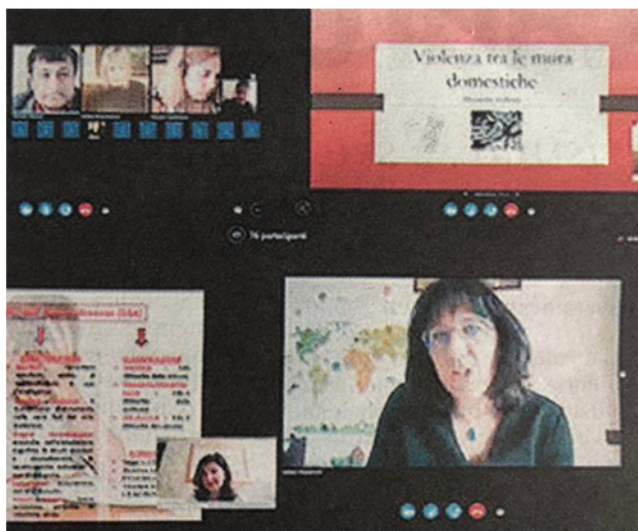
IL TEMPO
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

EMERGENZA CORONAVIRUS

Sara Merenda 29enne di Formia, neodottrissa all'Università Telematica UNINETTUNO

"La mia laurea online e papà con il Covid"

Il racconto del giorno più bello dalla quarantena a casa



Laurea online

La seduta di laurea online della ragazza di Formia mentre il padre era ricoverato in ospedale per il Coronavirus

... "Durante i primi minuti della discussione avevo un dolore al petto. Poi quando mi hanno comunicato il risultato mi sono lasciata un pò andare". Sara Merenda, 29 anni di Formia, è una delle studentesse universitarie che al tempo del coronavirus ha sperimentat la seduta di laurea online presso L'Università Telematica Uninettuno. Una storia particolare quella di Sara, che ha discusso la esi in Processi Cognitivi e Tecnologie della quarantena, mentre il padre era in ospedale affetto da covid-19. **Una laurea particolare in un momento difficile...** "Martedì mattina mio padre è stato portato dall'ambulanza all'ospedale. Fortunatamente

Gioia dopo l'ansia

"Sono tornata a respirare solo dopo aver saputo che mio padre era finalmente negativo"

non ha mai avuto bisogno di un supporto respiratorio. Con il passare dei giorni la terapia ha iniziato a fare effetto, la febbre è sparita ed è migliorato. Dopo una settimana gli hanno fatto l'ultimo tampone ed è risultato negativo. Adesso dovranno fare l'ultimo e se risulta negativo tornerà a casa". **Una bella notizia, come la tua laurea.** "Inaspettata. Tutti speravamo di poter esporre il nostro lavoro davanti alla com-

missione con amici e parenti, soprattutto i genitori. Ma non è stato possibile. I professori hanno fatto il lavoro con delicatezza e professionalità. E poi c'ero io, che ho ricevuto la notizia del tampone negativo io giorno prima della discussione della tesi. Non è stato semplice

Ti sei preparata con ansia?

"Fortunatamente avevo già anticipato il lavoro sulla discussione. Quando ho saputo di papà ho tralasciato, non ho mai più riaperto la tesi per poter rivedere qualcosa o ripetere: mi interessava solo di mio padre. E poi, il giorno prima della discussione ho ricevuto la telefonata da papà che ci ha comunicato l'esito del tamponamento".

Non potevate incontrarlo ma potevate sentirlo?

"L'abbiamo sentito telefonicamente. Appena si è ripreso ci siamo visti tramite video chiamata".

Quindi anche voi familiari siete in quarantena?

"Sì, finisce lunedì".

Che strana laurea. L'avresti mai immaginata così?

"Mai. Laurearsi così, da casa, sola con mamma e papà in ospedale: non è stato semplice. I primi minuti della discussione, avevo un dolore al petto. Quando mi hanno comunicato il risultato, mi sono lasciata un po' andare".

IL RETTORE

La Professoressa Garito "Già 22 le tesi discusse così Felicità in un periodo buio"

...Ventidue tesi discusse online. E' accaduto il 12 e 13 marzo scorso presso l'università Uninettuno che, vista l'emergenza nazionale, ha dato modo agli studenti di laurearsi online per rispettare le norme di sicurezza imposte dal coronavirus.

"Il successo avuto con le prime lauree discusse online è veramente importante, perchè in un momento buio come questo abbiamo portato un po' di gioia e di clima festoso nelle case di alcuni dei nostri studenti - ha detto la professoressa **Maria Amata Garito**, rettore di **Uninettuno** - Vedere i loro post sui social, dentro le loro case, mentre festeggiano con i loro familiari, i confetti rossi sulla tesi, le corone di alloro improvvisate, l'abbraccio e la partecipazione virtuale dei loro colleghi, amici e parenti che hanno potuto seguire tutta la discussione a distanza, è stato per me un momento di grande gioia".

Il modello era stato sperimentato e simulato nei giorni precedenti prevedendo anche la partecipazione, sempre online, di amici e parenti.

La discussione a distanza ha visto la presenza virtuale di una media di oltre 80 persone connesse.